



PRESENTAZIONE PROGETTO

FOTOGRAFARE A CUBA

**ASC Associazione Svizzera-Cuba / Centro de Estudios
Che Guevara dell'Avana, Cuba**



L' **ASC Associazione Svizzera-Cuba**, assieme al fotografo **Alfonso Zirpoli**, ha dato inizio al progetto "*Fotografare a Cuba*" nel 2004, quale proposta culturale di scambio, di formazione e di sviluppo, in collaborazione con il **Centro de Estudios Che Guevara**, diretto da Aleida March e Camilo Guevara, moglie e figlio di Ernesto Che Guevara, stabilendo un programma esteso su 4 anni.

Obiettivi:

- 1 L'aspetto formativo proposto dal progetto dovrà permettere di creare nuovi talenti nell'ambito della ricerca fotografica, aprire nuovi orizzonti ai giovani fotografi, impartire loro tecniche professionali e artistiche.
- 2 Il progetto vuole stimolare i partecipanti alla collaborazione e alla partecipazione ad altri progetti che si possano presentare nel corso della formazione e successivamente.
- 3 Il progetto mira a creare degli stimoli ai partecipanti affinché continuino nelle ricerche iniziata dal "CHE" in fotografia, contribuendo così a produrre una documentazione, un archivio e una collezione attuale e per il futuro.
- 4 Istituire un rapporto di interscambio culturale tra Cuba e Svizzera.

Attività:

Prima fase

È già stata realizzata. Dopo aver raccolto in Ticino tutte le apparecchiature, tramite comunicati e/o coinvolgendo soci dell'ASC, conoscenti e professionisti, nel novembre 2004 è stato inviato all'Avana un primo container di materiale fotografico.

Durante il mese di febbraio del 2005 è avvenuta la costruzione e l'allestimento sul posto di un laboratorio per lo sviluppo della fotografia in bianco e nero, con tre postazioni di lavoro. Per tale scopo, Alfonso Zirpoli e due membri del Comitato dell'ASC (Federico Jauch e Diego Colosio) si sono recati all'Avana.

Seconda fase

Comprende l'acquisizione di apparecchiature e strutture per la realizzazione di un atelier per la ripresa fotografica, consistente in: parco luci, impianti per fondali/scenografia, impianto flash/studio con treppiedi e accessori vari. L'allestimento di tale atelier verrà realizzato con la partecipazione di un tecnico ticinese, il quale formerà un responsabile sul posto, impartendogli alcune lezioni concernenti le basi tecniche per l'utilizzo del materiale.

Terza fase

Vorrebbe la realizzazione di una biblioteca fotografica e di un archivio. Questa fase verrà realizzata in collaborazione con la Casa editrice Hoepli di Milano, in particolare attraverso il suo responsabile della fotografia Nino Romeo.

Quarta fase

Prevede la creazione di una rete di responsabili futuri per il Centro: già a partire dalla seconda fase verrà individuato un giovane talento, che sarà ospitato in Svizzera/Ticino per un periodo di 3 mesi con un obiettivo formativo. Questi avrà infatti la possibilità di assistere vari fotografi, apprendendo diverse tecniche fotografiche e le diverse applicazioni. Egli sarà inoltre il responsabile per un anno del laboratorio del Centro, carica che cederà poi ad un altro giovane che, a sua volta, seguirà il suo stesso percorso.

Conclusione:

Si formeranno sull'arco di tre anni tre giovani fotografi cubani che, concluso il ciclo triennale, saranno in grado di continuare autonomamente il progetto, trasmettendo le loro conoscenze ai futuri responsabili. I tre giovani diverranno per i prossimi anni i consulenti e i supervisori del laboratorio fotografico del Centro.

Durante i quattro anni Alfonso Zirpoli ed altri colleghi fotografi, accompagnati da membri dell'Associazione Svizzera-Cuba, si recheranno periodicamente sull'isola e terranno dei seminari tematici sulla fotografia.

ATTIVITA' DI SUPPORTO

Nel settembre 2005 è stata allestita presso lo studio-galleria "Incontri di fotografia" di Alfonso Zipoli a Bellinzona, la mostra fotografica

"FOTOGRAFARE CUBA" .

Inaugurata il 23 settembre alla presenza di Camilo Guevara e dell'Ambasciatrice di Cuba in Svizzera, rimasta aperta al pubblico sino al 28 ottobre, la mostra è stata apprezzata da un numero importante di visitatori.

Il riscontro sui media ticinesi è stato pure considerevole.

Hanno contribuito alla riuscita della mostra, oltre alle fotografie di Alfonso Zipoli anche quelle dei fotografi Lorenzo Merlo e Luc Chessex. Si vedano le biografie allegate.

"NO HAY TREGUA, COMPAY"

È il titolo di una cartella composta da 16 fotografie in bianco e nero sulla realtà cubana, realizzate a Cuba nei mesi di febbraio-marzo 2005 da Alfonso Zipoli.

Tirata in 500 esemplari grazie alla generosità di un privato, la cartella è stata presentata il 23 settembre 2005 - in presenza di Camilo Guevara, dell'Ambasciatrice di Cuba Ana María Rovira e di alcune autorità del Canton Ticino - e successivamente posta in vendita.

Il ricavato della vendita sarà totalmente destinato al finanziamento del progetto *FOTOGRAFARE A CUBA*.

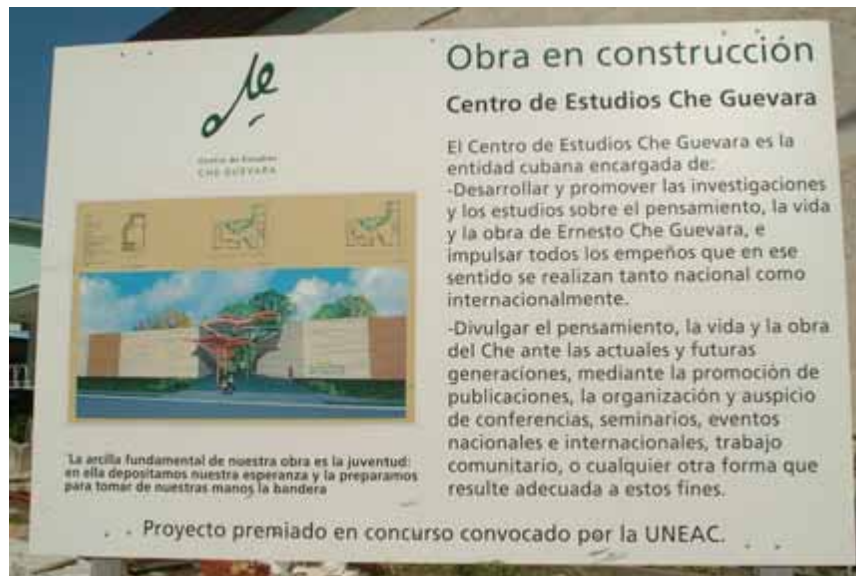
ERNESTO "CHE" GUEVARA, FOTOGRAFO

Una collezione di 232 fotografie originali, scattate personalmente da Ernesto "Che" Guevara de la Serna durante i suoi viaggi in Sudamerica, a Cuba, in Africa ed in Asia, di proprietà del *Centro de Estudios Che Guevara* dell'Avana, verrà presentata nei mesi di aprile e maggio 2006 in Ticino.

La mostra, dopo avere già toccato diverse città europee, è attualmente esposta in un museo di Copenhagen. Dopo il Ticino proseguirà per altre città europee e di altri continenti, prima di fare rientro all'Avana.

CENTRO DE ESTUDIOS CHE GUEVARA

(traduzione dallo spagnolo a cura dell'Associazione Svizzera-Cuba)



Il *Centro de Estudios Che Guevara* sorge nell' ottobre 1983, anno della creazione dell'Archivio Personale del Che. L'origine del *Centro* è legata alla necessità di disporre di un'istituzione scientifica che si incaricasse di investigare, indi di divulgare la vita, l'opera e il pensiero di questo rivoluzionario universale, attraverso un'accurata analisi di ricerca sull'attualità e la validità delle idee del Che.

Il *Centro de Estudios Che Guevara* è ubicato nell'antica casa che occupò Ernesto Che Guevara dal 1962 fino al momento della sua partenza per il Congo nel 1965. Oltre ai fondi bibliografici e fotografici della sua biblioteca, il Centro dispone di materiali inediti elaborati dal Che nonché di diversa documentazione riguardante le ricerche realizzate su di lui.

Secondo il Progetto del Decreto Legge sulla creazione del *Centro de Estudios Che Guevara*, questa istituzione si prefigge le seguenti funzioni:

- Sviluppare e promuovere ricerche del Che nonché sulla sua vita, la sua opera e il suo pensiero.
- Raccogliere e conservare, per quanto sia possibile, tutti i manoscritti, le edizioni, le fotografie ed altri documenti e materiali del e sul Che.
- Redigere e promuovere pubblicazioni sull'opera del Che.
- Contribuire alla realizzazione di attività idonee a mantenere vivo il ricordo del Che, della sua vita e del suo esempio sulle future generazioni.
- Promuovere e partecipare ad attività scientifico-culturali, nazionali ed internazionali, legate alla figura del Che.
- Collaborare con istituzioni affini al Centro in attività investigative, per promuovere lo scambio sistematico di documenti ed altri materiali concernenti il Che.
- Verificare e controllare che l'immagine del Comandante Ernesto Che Guevara sia riprodotta e utilizzata unicamente per usi idonei, in coordinazione, come Centro-rettore, con gli organi ed organismi dello Stato e delle sue entità.

Il Centro svilupperà i suoi progetti, seguendo due indirizzi principali:

- 1) il lavoro scientifico, tramite il quale si realizzeranno lavori di ricerca sulla figura e l'opera del Che, con l'obiettivo principale di pubblicare i risultati degli studi teorici che culmineranno nell' Opera Completa;
- 2) il lavoro con la comunità, con particolare attenzione rivolta alla diffusione della cultura, in collaborazione con il Dipartimento dei Progetti Alternativi.

Il lavoro scientifico si realizza attraverso l'analisi della vita e dell' opera del Che, dando la priorità ai seguenti contenuti:

- Aspetti Filosofici
- ----- Economici
- ----- Sociologici
- ----- Politici
- ----- Militari
- ----- Storici
- ----- Letterari
- ----- Medici
- Indagini della realtà attuale del terzo mondo partendo dagli studi e dall' analisi sviluppati dal Che nel suo contesto storico.

Per portare a termine queste attività il Centro si avvarrà della collaborazione di centri di ricerca, sia cubani che stranieri, con caratteristiche simili e compatibili, nonché di ricercatori che abbiano svolto studi sistematici sull'opera e sulla vita del Che. Tra i progetti futuri va evidenziato l'allargamento dell'oggetto delle ricerche a progetti globali e latinoamericani che benché apparentemente non siano direttamente influenzati dal pensiero di Che, ne traggono indirettamente gli insegnamenti.

La pubblicazione dei risultati di questo lavoro scientifico si realizza attualmente mediante il Progetto Editoriale *Centro de Estudios Che Guevara* - Ocean Press. Tuttavia si stanno facendo i primi passi per lavorare insieme a Editori Cubani e ad altre case editrici straniere.

Il lavoro scientifico non si limita unicamente a ciò che è stato esposto poco sopra, ma si estende all'ambito della consulenza per ciò che concerne la realizzazione di materiali audiovisivi, grafici e stampati relazionati con la vita, l'opera e il pensiero del Che; il suo personale scientifico svolge consulenze per tesi di Diploma ed impartisce lezioni per studenti pre- e post-lauream; inoltre, i suoi membri partecipano a colloqui, conferenze, seminari nazionali ed internazionali con l'obiettivo di divulgare la vita e l'opera del Che.

Per ciò che riguarda il lavoro nella comunità, il Centro disporrà presto di differenti infrastrutture, tra cui:

- Laboratori (Informatica, Letteratura, Ceramica e Fotografia)
- Sala di Proiezione.
- Sala di Lettura e biblioteca.
- Spazi espositivi (che conterà con una esposizione permanente ed un'altra temporanea, nella quale verranno esposte opere di giovani artisti, legati col lavoro del Centro).
- Sala Conferenze.

Per concludere: il *Centro de Estudios Che Guevara* è un'istituzione scientifica e culturale che ha come missione lo studio e la divulgazione della vita, dell'opera e del pensiero di Ernesto Che Guevara, attraverso il lavoro scientifico, nonché l'apporto della comunità.

La sua visione strategica è quella di trasformarsi, in una prima fase del suo sviluppo, in Centro di Riferimento nazionale di ricerca, produzione artistica e promozione della vita, dell'opera e del pensiero di Ernesto Guevara de la Serna.

ALFONSO ZIRPOLI



È nato in Italia nel 1954.

Trasferitosi in Svizzera in giovanissima età, svolge la maggior parte della sua attività professionale in Ticino.

Nel 1974 apre il suo studio a Bellinzona, in Piazza Governo dove svolge le sue ricerche prevalentemente in campo visivo, ponendo l'accento sull'immagine e la relativa scomposizione rappresentativa.

Dopo aver insegnato per 11 anni fotografia presso la Scuola professionale di Lugano/Trevano, dedica maggior spazio alla collaborazione con artisti, documenta e dà maggior risalto a certi elementi estetici delle opere di scultori, pittori, architetti e a elaborazioni pubblicitarie.

Nella sua dinamica professionale effettua anche numerose mostre fotografiche sia nazionali che internazionali.

Dal 1991 il suo amore per la Toscana lo porta a focalizzare una parte dei suoi interessi su ciò che rimane della civiltà etrusca in Maremma e per un breve periodo prende la sua residenza italiana a Sorano in provincia di Grosseto.

Le immagini di Zirpoli entrano a fare parte di collezioni internazionali e allo stesso tempo, su richiesta delle Autorità italiane, vengono esposte all'estero.

Dal 1992 nella sua casa/studio di Bellinzona apre uno spazio di incontro ed espositivo, proponendo e ospitando amici e colleghi, conosciuti durante il suo percorso professionale nei suoi numerosi viaggi all'estero.

In questo spazio chiamato INCONTRI DI FOTOGRAFIA vengono pure organizzati dei corsi a tema riguardanti le varie discipline fotografiche.

Nel 1999 inizia la sua collaborazione con la Televisione svizzera.

Da allora mette a disposizione circa 2 mesi ogni anno per sostenere le varie associazioni non governative, viaggiando nei Paesi in via di sviluppo, realizzando dei reportages socioculturali sulle differenti culture e tradizioni, che vengono presentati sotto forma di esposizioni itineranti e di pubblicazioni il cui ricavato va a favore delle ONG stesse.

Crea e attua un progetto sui lavori di Alptransit, coinvolgendo 13 persone operanti nei vari settori professionali dall'ingegneria ai minatori, che raccontano – in progress - il loro vissuto e il loro operato nell'ambito della grande opera ferroviaria.

LORENZO MERLO



È nato il 27 marzo 1935 e si è diplomato in fotografia nel 1967 presso il New York Institute of Photography.

Dal 1974 al 1987 è stato direttore della Galleria fotografica della Fondazione Canon di Amsterdam. In questo periodo ha curato importanti mostre per Musei e Centri culturali tra le quali *Fotografia fantastica in Europa e negli Stati Uniti*, *La fotografia giapponese oggi e le sue origini*, *La storia sociale dei Mondiali di calcio*, *La fotografia in bianco e nero nell'Europa dell'Ovest*, *Helmut Newton opere fotografiche*, *Fotografi lituani*, *Nouveaux Nus*, *Fotografia olandese contemporanea*, *Nella buona e nella cattiva sorte*, *Il nudo fotografico nell'Europa dell'Est*, *Il nudo in fotografia: cento nudi, cento fotografi*.

È stato direttore artistico delle manifestazioni internazionali *Amsterdam Foto 1984 – 1986 e*

Torino Fotografia 1985.

Nel 1985, insieme a Claude Nori e Gabriel Bauret ha fondato la rivista *Camera international* pubblicata a Parigi.

Dal 1989 al 1990 è stato curatore per il settore fotografia della Galleria comunale d'Arte moderna di Bologna e ha curato il programma delle mostre per la fondazione Raggianti di Lucca.

Nel 1981 ha tenuto una serie di 15 conferenze nelle maggiori Università giapponesi sul tema *Nuove tendenze della fotografia europea*.

Dal 1988 svolge attività di fotografo indipendente ad Aosta. È inoltre curatore per la fotografia per Imago Eventi di Bologna (per la fotografia europea) nonché per lo Yokohama Museum of Art di Tokyo, oltre che essere collaboratore scientifico del Museo Ken Damy.

Sue mostre personali si sono tenute ad Amsterdam, Eindhoven, Milano, Gent, Bologna, Malmö, Piacenza, Tokyo, Viareggio, Praga, Lucenec, Bratislava, Brescia, Aosta, Vienna, Anversa, Londra, Parigi, Arles, Ljubljana, Macerata, Kaseel, Dubrovnic, Torino, Spoleto.

Ha tenuto conferenze sulla fotografia In Svezia, Olanda, Italia, Texas, Portogallo, Germania, Ungheria, Hong Kong, Cina e Svizzera.

Ha pubblicato libri di fotografia come *Le donne hanno radici sulla luna (Grafis Bologna 1992)*, *Luoghi e memorie (Octavo Firenze 1996)*, *Cubani (Edizioni del Museo La Habana 1998)* e *Dancing through time (Edizioni Motta Milano 2000)*.

LUC CHESSEX



È nato a Losanna nel 1936. Nel 1958 si diploma presso *l'Ecole de photographie* di Vevey.

Nel 1961 lascia momentaneamente la Svizzera per unirsi alla Rivoluzione cubana. A Cuba diventa delegato per la fotografia presso il Ministero della Cultura, direttore della rivista *Cuba Internacional* e reporter fotografico dell'agenzia *Prensa Latina*.

Torna a Losanna nel 1975 e apre un suo studio fotografico.

Allestisce una mostra *Quand il n'ya plus d'Eldorado* presso il *Musée des Arts décoratifs de Lausanne*, rifacendosi al periodo passato in America latina. Tra il 1980-1982, assieme a

Claude Champion e Jaques Pilet, partecipa alla realizzazione di un lungometraggio e di un libro sul tema dell'America Latina.

Dal 1978 al 1980 effettua un reportage fotografico in Africa per il Comitato internazionale della Croce rossa. Col materiale raccolto allestisce una mostra itinerante *Une autre Afrique* sempre per il CICR.

Poi si sofferma sulla Svizzera e a cura delle Edizioni Payot, nel 1987 appare un suo libro *Swiss Life*. Quindi realizza e allestisce una mostra per il Musée d'Arts décoratifs de Lausanne, per il Kunsthaus di Zurigo e per il Centro culturale svizzero di Parigi. Nel 1989 realizza le fotografie per la cineasta canadese Léa Pool per il film *A corps perdu*.

Nel 1993 riceve il *Grand Prix de la Fondation vaudoise pour la promotion et la création artistiques*

Nel 1997 pubblica con Lorette Coen il volume *Lausanne, coté jardins* (Payot Lausanne).

Oggi, Luc Chessex alterna il fotogiornalismo all'insegnamento.

Esposizioni personali

1965 **Los Cubanos**, Casa de las Américas, La Havane

1977 **Quand il n'y a plus d'Eldorado**, 230 photographies d'Amérique latine, Musée des arts décoratifs, Lausanne – Salle Simon Patino, Genève – Fototeca, Caracas – Photographer's Gallery, Londres.

1980 **Une autre Afrique**, 130 photographies. Exposition itinérante réalisée pour le Comité international de la Croix Rouge.

1987 **Swiss Life**, Musée des arts décoratifs, Lausanne – Kunsthaus, Zürich – Centre culturel suisse, Paris.

1988 **El Público**, Foto Forum, Lucerne.

1989 **Monsieur le Rédacteur**, Musée de l'Elysée, Lausanne.
Suisse chérie, Galerie Focale, Nyon.
Mort d'un cimetière, Galerie B'Art, Lausanne.

1995 **For Hiroshima**, Galerie Focale, Nyon.

- 1996 **Amérique latina 1961-1976**, Casa de la cultura Jesus Reyes, Mexico – Cali, Colombie – Quito, Equateur – La Paz, Bolivie – Montevideo, Uruguay – Sao Paulo, Brésil.
Etre comme les autres, Forum de l'Hôtel de Ville, Lausanne.
- 1997 **Lausanne côté jardins**, Forum de l'Hôtel de Ville, Lausanne.
Children of the World, Lehigh University Art Galleries, Bethlehem, PA, USA.
- 1998 **Mémoire de jardins**, Musée des arts décoratifs, Lausanne, Mairie de Strasbourg.
- 1999 **Around the World**, Musée des arts décoratifs, Lausanne, Musée de Zagreb, Itinéraires des photographes voyageurs, Bordeaux, Centre culturel Gasteig, Munich.
- 2000 **Cuba, le temps des promesses**, Galerie Athénée 4, Genève, Galerie du Château d' Attalens.
- 2002 **Des journées entières sur le lac Musée du Léman**, Nyon.
Jardines de Lausanne, Fundacion César Manrique, Lanzarote. Municipio de Huesca, Espagne.
- 2003 **Cuba**, Musée suisse de l'appareil photographique, Vevey
Vidy et ailleurs, Espace Arlaud, Lausanne.

Esposizioni collettive

- 1966 **Foto Mentira**, Galeria Habana, La Havane.
- 1967 **Del viejo mundo al nuevo mundo**, Galeria Habana, La Havane.
- 1974 **Photographies en Suisse de 1840 à aujourd'hui**, Kunsthaus, Zürich.
- 1975 **Todo va mejor con Coca Cola**, Ecole des Beaux-Arts, Lausanne.
- 1976 **Fastnacht**, Musée des arts décoratifs, Lausanne.
- 1977 **L'identité et ses visages**, Musée cantonal des beaux-arts, Lausanne
- 1985 **L'autoportrait**, Musée cantonal des beaux-arts.
- 1987 **Back to Switzerland**, Mois de la Photo, Athènes.
- 1988 **L'Arc lémanique**, Halle Sud, Genève - Musée de l'Elysée, Lausanne – Graz – Lisbonne – Fribourg en Brisgau.
- 1989 **24 photographes suisses au quotidien**, Zürich, Neuchâtel, Nyon.
- 1991 **Voir la Suisse autrement**, Fribourg.
- 1993 **Carte blanche à Focale**, MJC Saint Gervais, Genève.
- 1995 **Comme dans un miroir**, Musée de l'Elysée, Lausanne.
- 1997 **Autoportrait**, Château de Nyon.
- 1998 **Des amis, deux villes**, Galerie Focale, Nyon.
Focale bouge, Forum de l'Hôtel de Ville, Lausanne.

- 1999 **Papa,Maman**, Château de Nyon.
Berlin Théatral, Galerie Einstein-Unter den Linden, Berlin
- 2000 **O olhar de dois fotografos suíços**, Musée de l'image et du son, Sao Paulo, Brésil.
- 2001 **Seize photographes en quête d'images**, Espace Arlaud, Lausanne.

Libri

- 1969 **Le visage de la Révolution**, Lutz Verlag, Zürich.
- 1971 **Nous ne voulons pas d'un monde où la garantie de ne pas mourir de faim s'échange contre le risque de mourir d'ennui**, Lutz Verlag, Zürich.
- 1982 **Quand il n'y a plus d'Eldorado**, Lutz Verlag, Zürich.
- 1987 **Swiss Life**, Editions Payot, Lausanne.
- 1988 **El Publico**, U.Bär Verlag, Zürich.
- 1989 **Mort d'un cimetière**, Editions 24 Heures, Lausanne.
- 1997 **Lausanne côté jardins**, Editions Payot, Lausanne.
- 1998 **Une envie de ville heureuse**, Editions du Péribole, Lausanne.
- 1999 **Around the World**, Lutz Verlag, Zürich.
- 2000 **The greatest risk in life is to risk nothing**, édition de l'auteur, Lausanne.
- 2003 **Vidy et ailleurs**, Payot, Lausanne

PREVENTIVO DEI COSTI

(di massima)

- Acquisizione di materiale fotografico, oltre al materiale ricevuto in donazione	Fr. 5'000.00
- Trasporto di un container dal Ticino a Genova e da Genova all'Avana, col materiale acquistato e ricevuto in donazione	Fr. 5'000.00
- Costi di adeguamento e d'installazione del Laboratorio fotografico presso il <i>Centro de Estudios Che Guevara</i> all'Avana	Fr. 5'000.00
- Spese di viaggio e di soggiorno di 3 fotografi all'Avana	Fr. 10'000.00
- Spese di viaggio e di soggiorno di 3 giovani fotografi cubani in Ticino	Fr. 10'000.00
<hr/>	
Totale	Fr. 35'000.00 =====

PIANO DI FINANZIAMENTO

(di massima)

- Acquisizione dei materiali per il laboratorio e l'atelier fotografico:
ASC, Alfonso Zirpoli, Privati
- Fornitura libri, monografie e materiale didattico:
Edizioni Hoepli, Nino Romeo, Alfonso Zirpoli, ASC,
Privati
- Spazio, allestimento laboratorio e atelier, trasporti All'Avana:
Centro de Estudios Ernesto Che Guevara, ASC, Privati

Associazione Svizzera-Cuba Fr. 10'000.00

Diversi privati Fr. 5'000.00

Richiesta di finanziamento da parte di Fondazioni,
e/o enti e/o privati Fr. 20'000.00

=====